

Ufficio Stampa

## **COMUNICATO STAMPA**

Il sindaco Panieri ha firmato la specifica ordinanza che prevede una serie di interventi da parte dei cittadini, entro il 30 giugno

VEGETAZIONE INCOLTA:
IN VIGORE DA IERI L'OBBLIGO DEL TAGLIO,
PER PREVENIRE INCENDI E PER MOTIVI DI IGIENE PUBBLICA

Riguarda i proprietari e conduttori a qualsiasi titolo frontisti di terreni, strade, aree o spazi pubblici e comunque a tutti i proprietari di terreni incolti in genere

E' entrata in vigore ieri l'ordinanza che dispone il taglio delle vegetazione incolta per prevenire il rischio di incendi. Firmata dal sindaco Marco Panieri, l'ordinanza è rivolta "ai proprietari e conduttori a qualsiasi titolo frontisti di terreni, strade, aree o spazi pubblici e comunque a tutti i proprietari di terreni incolti in genere".

Spetta loro provvedere entro e non oltre il **30 giugno 2021** ai sotto indicati interventi, che dovranno essere ripetuti successivamente, ogni qualvolta necessario. Si tratta nello specifico del **"1)** taglio della vegetazione incolta; **2)** taglio degli arbusti, rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura, dalle aree, ivi compreso quelle di cantiere, limitrofe a strade pubbliche, o prospicienti spazi e aree pubbliche; **3)** pulizia dei terreni incolti mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica o che possa essere veicolo o accrescere il pericolo di incendio".

Come ogni anno, l'ordinanza viene emanata considerato che "la stagione estiva a causa delle temperature particolarmente elevate che possono verificarsi, comporta un elevato pericolo di incendi nei terreni infestati da sterpi, arbusti, vegetazione secca, che, oltre a causare danni all'ambiente ed al territorio, può comportare un grave pregiudizio per la salute pubblica". Ma non solo. Come sottolinea la stessa ordinanza "la presenza di terreni incolti ed aree ricoperti da vegetazione spontanea, può inoltre provocare problemi di igiene in quanto favorisce la proliferazione di ratti, insetti, parassiti e animali nocivi di ogni genere e specie".

Pertanto, il Comune ritiene che "nell'ambito del territorio comunale debbano essere scongiurati i predetti potenziali rischi a tutela della salute e dell'incolumità pubblica, tenuto conto di episodi verificatisi nelle stagioni estive degli anni passati, stante che nel territorio comunale vi sono terreni incolti abbandonati in prossimità di strade o prospicienti spazi ed aree pubbliche o nelle vicinanze di abitazioni e comunque terreni incolti in genere". Da qui la necessità di "dover disporre in tempo utile l'adozione delle misure atte ad evitare o comunque attenuare i rischi predetti".

Imola, 4 maggio 2021

CAPO UFFICIO STAMPA (Dott. Vinicio Dall'Ara)